



Ny: allarme bomba, ma è giocattolo

— Momenti di tensione a New York dove le autorità hanno fatto evacuare l'edificio 2 del World Trade Center dopo che un addetto alla sicurezza aveva notato un pacco «sospetto» su cui era scritto: «Ufficio reclami. Tirare». Dall'analisi ai raggi x era emersa una sagoma che assomigliava a una bomba a mano. L'oggetto era invece un giocattolo di plastica.

ammazzati siano in diminuzione da anni, è aumentato il numero di omicidi senza colpevole. Se un tempo la legislazione prevedeva la possibilità di sparare a qualcuno solo se era entrato in casa, la Nra ha fatto in modo che si estendesse la possibilità di difendere il «proprio castello» (un altro modo di riferirsi alla legge) anche negli spazi pubblici circostanti.

La Nra è riuscita a far approvare leggi simili in 24 Stati in combutta con l'Alec, un gruppo in cui industriali ed eletti conservatori lavorano per produrre legislazione da far approvare a livello statale e nazionale. Proprio il giorno della morte di Trayvon, la Nra postava sul suo sito una lettera da spedire al governatore del Minnesota che aveva anticipato il veto su un testo approvato dall'assemblea del suo Stato. Tra le altre iniziative sponsorizzate dalla Nra ci sono quelle relative alla possibilità di occultare le armi che si portano. La persona minacciata non sa nemmeno di esserlo.

La morte di Trayvon Martin ha avuto l'effetto di riportare l'attenzione sul tema delle armi. E sul perché queste leggi vengano approvate. Come altre battaglie retoriche sulle libertà costituzionali quella sul «diritto» a girare armati è il frutto della contiguità tra politica e lobby delle armi. Più leggi permissive implicano più affari per i produttori e le nuove leggi hanno cominciato a essere approvate in anni di crisi del settore. Al momento è in discussione a Washington una legge che obbligherebbe gli Stati alla reciprocità sul porto d'armi: se ne hai uno nella permissiva Florida, vale anche nella restrittiva New York. Negli Stati dove le leggi sono più permissive si muore più facilmente per una pallottola, da qui vengono esportate più armi usate dalla criminalità negli Usa e in Messico e si organizzano più milizie estremiste di destra. Forse l'attenzione su questo processo – che si preannuncia enorme – aiuterà almeno a fermare nuove iniziative legislative pericolose. ❖

Tutto il potere a Kim E Pyongyang festeggia con un bel missile

**Al «Grande successore» il controllo del partito e dei militari
La coincidenza del lancio del nuovo razzo? Non è casuale**

Il caso

GABRIEL BERTINETTO
gbertinnetto@unita.it

La finestra temporale si è aperta ma nessun razzo è volato fuori ieri in cielo. Ogni giorno però da qui a domenica potrebbe essere quello buono per il lancio dello Unha-3: innocente vettore per la messa in orbita di un satellite meteorologico secondo i nordcoreani, missile a lunga gittata che verrebbe sperimentato in violazione delle risoluzioni Onu secondo gli Usa, la Corea del Sud e altri Paesi.

Pyongyang ha annunciato varie settimane fa l'intenzione di celebrare il centesimo anniversario della nascita del defunto padre della patria Kim Il-sung con un'iniziativa tecnico-scientifica «di fondamentale importanza per la nostra economia». Il compleanno cade il 15 aprile. Nell'impianto di Tongchang-ri il razzo era pronto a partire già mercoledì, giorno in cui alcuni giornalisti stranieri sono stati condotti in comitiva sul posto per assistere agli ultimi preparativi. Dall'alto dei cieli, assicura la propaganda nordcoreana, la stazione orbitante Kwangmyongsong-3 svolgerà rilevazioni atmosferiche che consentiranno di migliorare le previsioni del tempo per ge-



Foto di Vincent Yu/AP Photo

Il leader nordcoreano Kim Jong-un

stire meglio le attività agricole.

Gli 007 di Washington e Seul sono di tutt'altro avviso e pensano che il lancio della sonda spaziale sia l'occasione per compiere test di natura militare, inclusa forse l'esplosione di un terzo ordigno nucleare, dopo quelle del 2006 e del 2009, che verrebbe effettuata probabilmente a distanza di pochi giorni.

Se così è, si chiedono molti osservatori, per quale motivo solo due mesi fa la Repubblica democratica popolare stringeva con gli Stati Uniti l'intesa con cui rinunciava al suo programma atomico in cambio di aiuti alimentari? Quell'intesa è ovviamente congelata, per non dire abortita. C'è una coin-

cidenza cronologica troppo stretta per essere casuale, fra il lancio del razzo e gli eventi politici in corso in questi giorni a Pyongyang. Mercoledì la conferenza del Partito dei lavoratori ha conferito a Kim Jong-un la carica di primo segretario, cui ieri ha fatto seguito l'ancora più importante nomina a presidente della commissione centrale militare. È lo stesso ruolo di cui era investito Kim Jong-il, padre dell'attuale leader, scomparso in dicembre.

Il gruppo dirigente nordcoreano sembra così indicare che il passaggio di poteri in famiglia avviene all'insegna della continuità. Se qualcuno aveva pensato che Kim Jong-un avviasse una stagione di riforme - questo può essere il significato comune al test missilistico e alle scelte

Le nuove nomine Una doccia fredda per chi sperava nelle riforme

annunciate ieri - prenda atto di essersi sbagliato: le forze armate restano il soggetto preponderante. Se i generali agiscono agli ordini del giovane Jong-un, o se questi sia un docile strumento nelle loro mani, è meno chiaro.

Il breve flirt con il nemico americano è archiviato. Lo stesso Kim Jong-un che aveva voluto o avallato l'accordo di febbraio, ora promuove o subisce gli esperimenti bellici camuffati da missione tecnologica. Contemporaneamente indossa l'uniforme del massimo dirigente politico-militare dello Stato nordcoreano. Forse la confusione seguita alla scomparsa di Kim Jong-il aveva illuso una fazione a tentare la strada del cambiamento. Kim Jong-un si è prestatto inizialmente al gioco, per convinzione, o per necessità, o per insipienza. E nello stesso modo ora calca la brusca retromarcia. ❖

lotto

GIOVEDÌ 12 APRILE

Nazionale	74	88	61	72	11
Bari	71	75	56	49	70
Cagliari	30	10	40	49	78
Firenze	60	78	33	90	28
Genova	67	88	51	38	19
Milano	11	10	70	21	74
Napoli	10	67	39	37	71
Palermo	85	16	55	84	72
Roma	81	41	61	7	20
Torino	70	29	28	75	60
Venezia	85	3	18	15	1

I numeri del Superenalotto					Jolly	SuperStar
15	25	34	54	70	88	33
Montepremi					2.398.096,36	5+ stella
Nessun 6 - Jackpot					€ 82.298.212,41	4+ stella € 34.512,00
Nessun 5+1					€ -	3+ stella € 1.906,00
Vincono con punti 5					€ 35.971,45	2+ stella € 100,00
Vincono con punti 4					€ 345,12	1+ stella € 10,00
Vincono con punti 3					€ 19,06	0+ stella € 5,00
10eLotto						
3	10	11	16	29	30	33
56	60	67	70	71	75	78
						81
						85
						88

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su
l'Unità

Tiscali ADV:
Viale Enrico Forlanini 21, 20134 Milano
tel. 02.30901230
mail: advertising@it.tiscali.com

**Per necrologie, adesioni,
anniversari telefonare:**

02.30901290

dal lun. al ven. ore 10:00-12,30; 15:00-17,30
sab. e dom. tel. 06/58557380 ore 16:30-18,30

Tariffa base+iva: 5,80 euro a parola
(non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

1992

2012

FLAVINA VALERA

sei sempre con noi Carlo e
Gian Piero
Ronco Biellese 13 aprile

È mancato all'affetto dei suoi cari il
Partigiano Combattente e
Compagno

GIORGIO MUNEGHINA

La moglie Marisa, la figlia Itala e la
nipote Barbara ringraziano tutti
coloro che gli sono stati vicini.

Funus Servizi e Cimiteriali
800.13.43.19